IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 293 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 22 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Presidente del Consiglio on. Boselli ed il Ministro dell'Interno on. Orlando, con separati telegrammi di sabato, hanno invitato i deputati a non mancare oggi alla seduta.

Come è noto, oggi è la giornata dedicata come tutti i lunedì parlamentari, alle interrogazioni ed interpellanze. Quindi, per consuetudine, le sedute del lunedì sono generalmente fiacche, intervenendo i pochi deputati interessati allo svolgimento delle interpellanze.

Ha perciò destato meraviglia questa sollecitazione ai deputati da parte degli on. Boselli ed Orlando, tanto più che per questa mattina è convocato il Consiglio dei Ministri.

Quindi ha circolato subito, negli ambienti di Montecitorio, la voce che, *vista la situazione parlamentare*, il Gabinetto si presenterebbe alla seduta odierna dimissionario.

Ma iersera l'*Agenzia italiana* ha diramato il seguente comunicato officioso:

L'ampiezza e l'importanza — del resto prevista — assunte dalla discussione parlamentare sulla politica generale del Governo, danno luogo a ipotesi e voci che appaiono tendenziose se non sono frutto di semplici congetture cervellotiche.

Alludiamo alla voce che il Ministero si presenterebbe dimissionario alla Camera, e messa in relazione alla riunione del Consiglio dei Ministri fissato per domani.

Basta appena richiamarsi alla dirittura politica dell'on. Presidente del Consiglio, alle sue remote e recenti manifestazioni di ossequio per il Parlamento per togliere ogni credito a queste voci, che — del resto — si risultano prive di qualsiasi fondamento.

La verità è che una parte del Gabinetto propenderebbe per le dimissioni immediate, dopo le manifestazioni ostili di numerosi gruppi. E queste dimissioni, nel corso di una discussione politica, si sono verificate in altre consimili circostanze.

Ma nel caso presente non è possibile aprire la crisi senza una designazione precisa.

Il momento è grave, poichè siamo alla svoltata decisiva della storia d'Italia.

In conclusione, il Governo ha sollecitato i deputati per la seduta odierna, in vista delle interpellanze circa gli esoneri agricoli, perchè da una mozione potrebbe venirne un voto, anche di sorpresa, dato che il lunedì la Camera è per solito spopolata.

Evitando così un'imboscata, il Governo intenderebbe continuare ad affrontare la battaglia politica, che riprenderà domani, martedì, sull'esercizio provvisorio.

Politica e Diplomazia

(S) **Washington**, 21 — L'Incaricato d'affari degli Stati Uniti a Bogota ha telegrafato al Segretario di Stato Lansing che il Senato della Colombia ha votato una mozione con cui protesta contro la guerra sottomarina fatta dalla Germania.

◆ **Zurigo**, 21. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Londra:

Una Conferenza dei Comitati nazionali indiani e della Lega maomettana panindiana è stata aperta ad Allahabad (India) il 18 corr.

La nota missionaria inglese mm Besant ha chiesto dal Governo di lasciare in libertà tutti gli uomini politici maomettani, ingiustamente internati. Mahomed Ali, uno di questi, è stato nominato Presidente della Lega maomettana per l'anno venturo.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 20. — In seguito alla fissazione delle elezioni dell'Assemblea Costituente al 25 novembre, il Governo provvisorio ha ordinato lo scioglimento della quarta Duma ed ha dichiarato estinti i mandati dei suoi deputati.

(S) **Pietrogrado**, 21. Avksentief, presidente del Comitato esecutivo dei delegati dei contadini è stato eletto presidente del Parlamento provvisorio con una maggioranza di 328 voti.

◆ (S) **Pietrogrado**, 20. — Alle ore 16 ha avuto luogo al Palazzo Maria l'apertura del Parlamento preparatorio, o Consiglio provvisorio della Repubblica Russa, alla presenza dei diplomatici stranieri e neutrali.

Kerensky dichiara aperto il Parlamento preparatorio e dà la presidenza alla signora Breschkovska, che invita l'Assemblea ad eleggere il Presidente.

Avksentief, eletto Presidente con 228 voti, pronuncia un discorso, dopo il quale l'Assemblea decide di adottare provvisoriamente il regolamento della Duma.

◆ **Zurigo**, 21. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da *Pietrogrado*:

L'8 di ottobre (vecchio stile) avrà luogo un altro Congresso generale dei Consigli degli operai di tutta la Russia.

— Da *Kiew*: Il Ministro della Istruzione pubblica Selenkin ha comunicato alle autorità di Kiew che il Governo provvisorio istituirà 3 cattedre di Ucrainologia alla Università di Kiew.

— Da *Pietrogrado*: Il fratello dell'ex Ministro degli interni del vecchio regime Protopopow ha chiesto al Governo provvisorio il permesso di trasportare il fratello malato di paralisi progressiva, all'estero.

LE SCUOLE PER I CONTADINI
DELL'AGRO ROMANO E DELLA PALUDE PONTINA

Sono ormai dieci anni che un benemerito Comitato, seguendo la via tracciata da Angelo Celli, con amore fino all'entusiasmo, con spirito di abnegazione fino al sacrificio, con immutata fede, lavora indefessamente alla rigenerazione morale e civile delle sofferenti plebi dell'Agro Romano, alieno da plausi ed elogi, desideroso soltanto di togliere il contadino delle nostre campagne dall'ignoranza e dall'abbrutimento di creare in lui una coscienza umana e civile.

E' un lavoro paziente ma tenace quello compiuto dal Comitato a mezzo delle scuole, è un lavoro pieno di fede e di entusiasmo compiuto dai maestri che, con rara abnegazione, incontrando disagi e pericoli, hanno dato e danno alla scuola la loro infaticabile opera di maestri e di cittadini.

Da una breve ma accurata relazione, pubblicata in questi giorni dal Comitato, rileviamo, con un senso di intimo compiacimento, il cammino percorso dall'istituzione e i risultati molto lusinghieri ottenuti e comprovati dalle relazioni del R. Provveditore agli studi e dei RR. Ispettori scolastici che visitarono ogni anno le scuole. Le quali da 8 soltanto festive, che iniziarono con propositi organici la loro opera nel 1907-08 raccogliendo 340 alunni, hanno raggiunto allo spirare del 10° anno il numero di 73 e 3 asili d'infanzia che hanno raccolto e, in parte, nutrito 2220 alunni.

Altre iniziative scolastiche, come si legge nella relazione, ebbero vita in questo decennio sempre a cura del Comitato delle scuole dell'Agro.

Le scuole per i lavoratori istituite nel 1914-15, poi interrotte per la sospensione dei lavori nel cantieri della «direttissima» Roma-Napoli, scuole che dovranno riaprirsi con la ripresa di quei lavori. *Le scuole per i soldati degenti negli ospedali di Roma*: istituite nell'estate del 1916, scuole che ora continuano a cura di un apposito Comitato costituitosi in seno all'Unione Generale degli insegnanti italiani.

Ma importantissimo ufficio le scuole per i contadini compiono da due anni a questa parte; quello dell'assistenza civile alle famiglie dei contadini richiamati famiglie che, disperse per la campagna, lontane dai loro paesi nativi, lontano dai centri abitati, hanno trovato nei maestri e nel Comitato, adesso più che mai, l'aiuto e il consiglio sollecito e amorevole, per tutte le funzioni dell'assistenza.

Per svolgere la sua attività umanitaria il Comitato trova i mezzi principalmente da sussidi dei Ministeri della P. I. e dell'Agricoltura, del Comune di Roma e da altri Comuni della Provincia. Tra i privati oblatori è doveroso ricordare primo fra tutti la Società pel Carburo, che per mezzo di Adolfo De Bosis fornì ininterrottamente e gratuitamente il carburo per l'illuminazione delle scuole serali; la Banca d'Italia, la Cassa di Risparmio di Roma, e tanti altri che, convinti della bontà della causa, vollero concorrere a quest'opera di resurrezione e di pietà.

Gli sforzi compiuti in dieci anni, il felice risultato ottenuto dev'essere cagione di soddisfazione per il Comitato cui diamo lode viva e sincera, mentre il nostro pensiero ricorre ancora una volta alla memoria di Angelo Celli che dell'istituzione fu, e rimarrà il genio tutelare e benefico.

Il Comitato Direttivo delle Scuole per i contadini è composto dei Sigg. comm. A. G. Vanni, pres.; cav. A. Sassi, *vice pres.*; A. Marcucci, *Dir. delle scuole*; prof. G. Balducci, *economo*; G. Cena; cav. T. Triossi; prof. C. Segrè; sen. Maggiorino Ferraris; sen. L. Venosta; Cesarina Corradini; Liliana De Bosis; Anna Celli; prof. M. Levi Della Vida; prof. P. Gallenga; prof. D. Cambellotti — Sede del Comitato, via Torino, 153 Roma.

Il riordinamento delle imposte dirette

Diamo il testo del decreto luogotenenziale sul riordinamento delle imposte dirette.

Art. 1. — A decorrere dal 1° gennaio 1918 e fino al termine dell'anno nel quale sarà stata conclusa la pace, l'imposta sui fondi rustici nelle provincie a nuovo catasto sarà applicata in base alle seguenti aliquote:

8,50 per cento per le quote d'imposta le quali calcolate in base alla aliquota dell'8 p. c. non superino nel distretto all'agenzia delle imposte L. 10.

10 per cento per le quote d'imposta le quali calcolate in base all'aliquota stessa del 10 p. c. siano comprese nel distretto d'agenzia fra le L. 10.01 e le L. 50.

13 % per le quote d'imposta le quali calcolate in base all'aliquota del 10 % siano comprese nel distretto d'agenzia fra le L. 50,01 e L. 300.

14 % per le quote d'imposta le quali calcolate in base all'aliquota del 10 % siano comprese nel distretto d'agenzia fra le L. 300,01 e le L. 500.

15 % per tutte le altre.

Tali aliquote sono comprensive dei decimi di guerra di cui alle leggi 21 gennaio 1897 n. 23 e 16 dicemb. 1914 n. 1354 nonchè dei centesimi addizionali di cui al decreto legislativo 15 ottobre 1914, numero 1128.

In deroga a quanto è stabilito dal presente articolo, i terreni appartenenti a corpi morali soggetti alla tassa di manomorta continueranno a pagare l'imposta sulla base dell'aliquota dell'8 %, aumentata di due decimi e di cinque centesimi addizionali, salvo il disposto del secondo comma dell'art. 1 del decreto 15 ottobre 1914 n. 1128 e del secondo comma del n. 1 della legge 16 dicembre 1914, numero 1354.

Art. 2. — Nei compartimenti ove vigono tuttora i vecchi catasti, i contingenti fissati per ciascuna provincia, giusta il decreto luogotenenziale del 27 agosto 1916, n. 1122 saranno elevati nella stessa proporzione dell'aumento portato alla aliquota d'imposta in base all'articolo precedente, pei contribuenti gravati da un'imposta superiore a L. 50, rimanendo così consolidati il decimo e i 5 centesimi addizionali, di cui al penultimo comma dell'articolo precedente.

Il riparto del nuovo contingente sarà eseguito in modo che i contribuenti per le quote d'imposta fino a L. 10 e da lire 10,01 a L. 50 non vengano gravati di un carico superiore a quello dovuto anteriormente all'applicazione del presente Decreto e che siano esenti dallo aggravio portato dal presente decreto i corpi morali soggetti alla tassa di manomorta. Le disposizioni dell'articolo 1, primo e secondo comma, dalla legge 15 luglio 1916 n. 383 non si applicano agli aumenti dell'imposta sui fondi rustici portati dal Decreto legislativo 15 ottobre 1914 n. 1128, dalla legge 16 dicembre 1914 n. 1354, dell'art. 2 dell'allegato F al decreto 9 novembre 1916 n. 1252 e dal presente decreto.

Per i Comuni della provincia di Basilicata, indicati dall'art. 66 della legge 31 marzo 1904 n. 140 le agevolazioni tributarie e la quota d'imposta spettante alla Cassa provinciale di Credito agrario, giusta l'articolo medesimo, saranno commisurate sulla imposta dell'anno 1914.

Del pari il rimborso dell'imposta sui fondi rustici dovuto annualmente al Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana a termini dell'articolo 15 della legge 15 luglio 1906 n. 333 sarà liquidato con l'aliquota di imposta erariale principale applicata nell'anno 1914.

Art. 3. — A decorrere dal 1 gennaio 1918 e fino al termine dell'anno nel quale sarà conclusa la pace, l'imposta sui fabbricati sarà applicata in base alle seguenti aliquote:

16 % per le quote d'imposta che in base a tale aliquota non superino nel distretto d'agenzia L. 15.

18 % per le quote d'imposta che in base a tale aliquota siano comprese nel distretto d'agenzia fra L. 15,01 e L. 30;

20 % per le quote d'imposta che in base a tale aliquota siano comprese nel distretto d'agenzia fra L. 30,01 e L. 200;

22 % per tutte le altre quote d'imposta.

Tali aliquote sono comprensive dei decimi di guerra portati dalle leggi 27 luglio 1867 e n. 3719, 26 luglio 1868 n. 451, 16 dicembre 1914 n. 1354 e dei centesimi addizionali di cui al decreto legislativo 15 ottobre 1914 n. 1128.

Art. 4. — In deroga di quanto è stabilito dal precedente articolo i fabbricati appartenenti a istituzioni pubbliche di beneficenza e quelli non produttivi di reddito locatizio appartenenti ai Comuni ed a Provincie continueranno a pagare la imposta sulla base dell'aliquota del 12,50 per cento aumentata di quattro decimi e di cinque centesimi addizionali, salvo il disposto del secondo comma dell'articolo uno del Decreto 15 ottobre 1914 n. 1128 e del secondo comma del n. 1 della legge 16 dicembre 1914 n. 1354.

Art. 5. — La commisurazione della sovrimposta sui fondi rustici e sui fabbricati di cui all'art. 309 della legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915 n. 148 sarà eseguita in base alla imposta erariale dovuta secondo le aliquote dell'anno 1916.

Per gli effetti degli articoli 79 e 663 del Codice di Procedura Civile il tributo diretto verrà calcolato in base alle aliquote vigenti per l'anno 1914.

Art. 6. — A decorrere dal 1 gennaio 1918 e fino al termine dell'anno nel quale sarà conclusa la pace l'imposta di ricchezza mobile sarà applicata sui redditi netti in base alle seguenti aliquote:

20 % per i redditi di categoria A1 ed A2.

10 % per i redditi di categoria B. accertati a carico di privati e non superiori a L. 1500.

11,50 % per i redditi di categoria B accertati a carico di privati superiori a L. 1500 ma non a L. 3000.

15 % per i redditi di categoria B accertati a carico di privati e superiori a L. 3000 e per tutti quelli accertati a carico di enti collettivi.

9 % per i redditi di categoria C accertati direttamente e non superiori a lire 1667.

10,50 % per i redditi di categoria C. accertati direttamente e superiori a L. 1667 ma non a L. 3000 e per tutti quelli accertati per rivalsa.

14 % per i redditi di categoria C accertati direttamente e superiori a L. 3000.

7,50 % per i redditi di categoria D non superiori a L. 2000.

8,05 % per i redditi di categoria D superiori a lire 2000.

Le aliquote determinate nel presente articolo sono comprensive dei centesimi addizionali di cui al Decreto 15 ottobre 1914 n. 1128 e del decimo di cui alla legge 16 dicembre 1914 n. 1354.

Art. 7. — Sono esenti da imposta in categoria B i redditi netti fino a lire 533,34, in categoria C i redditi netti fino a L. 640 in categoria D i redditi netti fino a L. 800.

Le detrazioni portate dalla legge 22 luglio 1894 n. 339 verranno fatte sui redditi netti e cioè nelle seguenti misure:

In categoria B. L. 333,33 per i redditi superiori a L. 533,34 ma non a L. 666,66; L. 266,66 per i redditi superiori a L. 666,66 ma non a L. 800; L. 200 per i redditi superiori a L. 800 ma non a L. 933,33; lire 133,32 per i redditi superiori a L. 933,33 ma non a L. 1066,08.

In categoria C. L. 400 per i redditi superiori a lire 640 ma non a L. 800; L. 320 per i redditi superiori a L. 800 ma non a L. 960; L. 240 per i redditi superiori a L. 960 ma non a L. 1,120; L. 160 per i redditi superiori a L. 120, ma non a lire 1,280.

Art. 8. — In caso di contratti nei quali sia posto a carico dei conduttori dei fondi l'onere totale delle imposta questo dovrà essere commisurato esclusivamente nella somma che sarebbe dovuta dal conduttore stesso in base alle aliquote vigenti prima del presente decreto. Le modificazioni di aliquote di cui all'articolo 3 del presente decreto non potranno malgrado ogni patto in contrario, dar luogo a rivalsa a carico del locatario.

E' prorogata a tutto il periodo di tempo nel quale avrà validità il presente decreto la disposizione dell'art. 5 del decreto 9 novembre 1916 n. 1525 allegato C.

L'aggravamento della imposta a carico di privati contribuenti della categoria A2 portato dall'art. 6 del presente Decreto non potrà essere ripetuto dal creditore verso il debitore nonostante qualsiasi patto in contrario, qualora al creditore sia assicurato un'interesse netto non inferiore al 5 %.

Art. 9. — A decorrere dal 1 gennaio 1918 e fino al termine dell'anno nel quale sarà stata conclusa la pace l'imposta sui proventi degli amministratori delle società anonime e di quelle in accomandita per azioni istituite coll'allegato B del Decreto legislativo 12 ottobre 1915 numero 1510 sarà dovuta nella misura seguente:

il 5 % fino a L. 2500; il 10 % da lire 2501 a lire 5000; il 12 % da L. 5001 a lire 10.000; il 25 % da L. 40,001 in più.

Art. 10. — Nulla è innovato circa il contributo del centesimo di guerra stabilito col decreto legislativo 21 novembre 1915 n. 1643 alleg. A.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 9 settembre 1917.

Firmato: **Tommaso di Savoia**
Boselli - Meda - Carcano.

Credito, industria e Commercio

La settimana scorsa non merita di essere annoverata tra le migliori e ciò in parte per ragioni di indole politica e militare ed in parte anche per cause specifiche, esclusive al nostro mercato.

Quelle militari che hanno naturalmente anche un riflesso sull'ambiente politico, si riferiscono alle operazioni dell'esercito tedesco nel golfo di Riga, che accennano alla probabile marcia su Pietrogrado; tantochè, stando ai dispacci, si accenna al trasferimento della sede del Governo a Mosca.

Quelle riflettenti esclusivamente il nostro mercato, che non hanno, a dir vero, una sensibile importanza sono dovute ad una lotta di speculazione fra due gruppi industriali potenti per la conquista di una azienda industriale marittima, che prende il nome dalla località, ove si trovano le sue officine e cioè la Società siderurgica di Savona.

Difatti le azioni di questa *Belle Helène*, che erano salite fino ad oltre 1200 sono discese, dopo una incruenta gara accanita, a poco più di 600.

Anche le Terni che esercitano in questo ramo una forte, meritata influenza, ebbero, come patrone in questo ramo industriale, un movimento sensibile, tantochè, dopo essere salite in due o tre borse da 1800 a 2000, sono ridiscese a 1700 circa, per chiudere la settimana a 1775.

Se fosse possibile evitare, o per lo meno moderare questi esercizi ginnici, non sarebbe male, anzi sarebbe bene. Si comprende una certa elasticità nei corsi, ma non si comprende l'acrobazia, specie in un periodo come l'attuale: e ciò anche per non obbligare il Governo a far chiudere i templi di Mercurio, come li chiamò un giorno alla Camera il compianto Ministro Finali.

— Nel cambio su Parigi e su Londra non si è verificato che un aumento di pochi centesimi. I Buoni del Tesoro non presentano alterazioni.

In complesso non vi furono fra la settimana scorsa e quella precedente sensibili variazioni nè sul nostro, nè sugli altri mercati.

Meglio così.

BANCA D'INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca segna una diminuzione di 87.977 sterline nella riserva, che resta a 32.200.444 sterline. In causa però di una notevole diminuzione nei depositi la sua proporzione agli impegni è invece salita di 1 punto e 1/8 al 20%.

Sempre invariato il tasso di sconto sul mercato libero fra il 5 (ufficiale) e il 5¼% per le migliori cambiali a tre mesi.

MERCATO AMERICANO

Un nuovo miglioramento si riscontra nella situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York. L'ultima segna infatti un aumento di 2.760.000 sterline salendo a 118.200.000 sterline mentre la sua eccedenza sul minimum legale è pure risalita a 19.708.000 sterline.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 30 settembre 1917 accusa su quello del 27 settembre 1917, le variazioni seguenti.

Riserva oro: sempre invariata a 2.404 milioni di marchi.

Conto del Tesoro: 987 milioni di marchi con una differenza in più di 721 milioni di marchi.

Portafoglio: 15.033 milioni di marchi con una differenza in più di 4.367 milioni di marchi.

Anticipazioni: invariate a 9 milioni di marchi.

Circolazione: 10.296 milioni di marchi, con una differenza in più di 801 milioni di marchi.

Depositi: 9.541 milioni di marchi, con una differenza in più di 3.569 milioni di marchi.

MERCATO ITALIANO.

	13 ott.	20 ott.
Rendita 3,50 netto 1906	81,86	81,60
Id. 3,50 netto 1902	—,—	—,—
Id. 3 % lordo	—,—	—,—
Buoni del Tesoro quinquennali	—,—	—,—
Cambio su Parigi	134,30½	134,60
Cambio su Londra	37,02½	37,08½
Lire oro	inquotato	inquotato

BORSA DI PARIGI.

	13 ott.	20 ott.
Rend. francese 3 ½ amm.	—,—	89,05
Id. 3 % perpetuo	61,10	62,50
Id. ammortizzabile antica	70,—	71,—
Id. italiana	—,—	—,—
Id. turca	60,10	60,50
Id. spagnuola esterna	112,05	112,50
Cambio su Italia	73,50 - 75,50	73,50 - 75,50

BORSA DI LONDRA.

	13 ott.	18 ott.
Nuovi Consolidati	56 1/8	56 1/4
Rendita italiana	— —	— —
Rendita spagnuola esterna	102 1/8	102 25
Egiziana nuova	— —	84 1/4
Rendita giapponese	74 7/8	74 3/4

BANCA DI FRANCIA.

	18 ottobre		Diff. dal 11 ottobre
Riserva oro L.	3,257.401.489	+	1,704.016
Id. all'estero	2.037.108.484		—
Id. argento	256.064.498	—	2.078.676
Dispon. all'estero	776.261.247	+	7.711.849
Portafoglio	606.338.178	+	14.223.273
Effetti prorogati	1.158.046.678	—	1.565.668
Anticipaz. su titoli	1.124.676.082	+	10.093.764
Id. perm. allo Stato	200.000.000		—
Id. nuove id.	12.060.000.000		150.000.000
Spese	[illegible]	+	1.192.152
Biglietti in circ.	21.680.180.630	+	72.227.210
C. c. col Tesoro	85.662.574	+	10.347.211
Id. coi privati	2.850.535.207	+	37.940.033

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO", ROMA

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 21 ottobre 1917.

Bollettino di guerra n. 880.

Nella giornata di ieri sulla fronte tridentina, malgrado le avverse condizioni atmosferiche, si svolsero qua e là vivaci episodi di fuoco di fucileria; a nord est di Laghi (Posina) nuclei nemici furono respinti e contrattaccati da nostre pattuglie; in regione Bocche (Val San Pellegrino) riparti avversari vennero a contatto col presidio dei nostri posti avanzati, ma, dopo accanita lotta, dovettero ripiegare sulle proprie posizioni.

— Sulla fronte Giulia le artiglierie nemiche mostrarono una certa irrequietezza. Le nostre le controbatterono con raffiche ben aggiustate ed eseguirono qualche efficace concentramento di fuoco.

DIAZ.

Scacchieri diversi
FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, (V. Basilea) 20 — sera — Com. uff.: *Nelle Fiandre* fuoco di intensità variabile. A nord est di Soissons dopo mezzogiorno il combattimento di artiglieria fu di nuovo più violento. Abbiamo fatto progressi nell'isola di Dago.

In Macedonia un attacco francese non è riuscito ad ovest del lago di Ochrida.

SCACCHIERE OVEST
FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 21. — Com. uff.

Fronte occidentale. — Gruppo del Princ. Rupprecht di Baviera — Ostenda è stata bombardata. Alcune case sono rimaste danneggiate nella città. Sul fronte di terra delle Fiandre, stante la fitta nebbia l'attività di fuoco rimase limitata fino a sera. Prima del calar della notte il bombardamento si intensificò sul litorale, verso Dixmude e su alcuni settori del fronte principale di battaglia. Riparti di ricognizione nemici che avanzavano furono respinti.

Gruppo del Princ. ered. germanico. — Dopo una mattinata nebbiosa, più calma, le condizioni di visibilità migliorarono verso mezzogiorno e la battaglia di artiglieria riprese con grandissima intensità da Vauxaillon a Braye. Continuò poi violenta, raggiungendo in numerosi punti il carattere di tiro a raffiche, anche durante la notte. Finora non v'è stato alcun attacco importante. Sul fronte degli altri eserciti l'attività di combattimento è rimasta quasi ovunque moderata.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 21. — Com. uff. delle 15:

Sul fronte dell'Aisne azioni di artiglieria violente durante la notte. Le nostre batterie fecero saltare un deposito di munizioni.

In scontri di pattuglie nella regione di Laffaux facemmo prigionieri.

Varii colpi di mano nemici ad ovest del Mont Cornillet, sulle due rive della Mosa, e nel settore di La Chapelotte rimasero senza successo. Il nemico lasciò prigionieri nelle nostre mani.

FONTE INGLESE.

◆ (S) **Londra**, 21. — Com. pom. del marese. Haig: Salvo le abituali azioni di artiglieria, nulla di particolare.

SCACCHIERE EST
FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 21. — Comunicato uff.

Fronte orientale. — Le nostre truppe hanno raggiunto la riva orientale dell'isola Dagoe. Riparti mobili avanzano all'interno dell'isola. L'isola di Schildau, situata fra l'isola Moon e la terra ferma, è stata da noi occupata. Le forze navali russe si sono ritirate dal Moonsund verso nord, abbandonando i resti della *Slava* e quattro vapori armati. Niente di importante da segnalare sul fronte terrestre russo e rumeno.

FONTE AUSTRO UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 21. — Com. uff.

Fronte orientale. — Situazione immutata.

Fronte sud. orientale. — Forti attacchi francesi ad ovest del lago di Ochrida non riuscirono contro la difesa delle truppe austro ungariche, tedesche e bulgare.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 19. — Com. del Gr. St. Magg.

Mar Baltico — Verso la sera del 18 stabilimmo definitivamente che a mezzogiorno del 17, dopo un bombardamento del litorale dell'isola di Dago, il nemico cominciò lo sbarco sull'isola stessa nella zona del villaggio di Serro.

Secondo informazioni [illegible] nella notte dal 17 al 18 si trovavano nella rada [illegible] est dell'isola di Moon, undici navi nemiche probabilmente torpediniere.

(S) **Pietrogrado**, 19 — Com. dello S. Magg. gen. dell Marina:

Nessun cambiamento da segnalare nella giornata 18 nella regione delle isole del Baltico. Le nostre torpediniere scambiarono colpi di artiglieria col nemico nella parte sud dell'isola di Moon, ove due torpediniere nemiche saltarono ed affondarono nei nostri campi di mine.

Secondo informazioni complementari nel combattimento di ieri all'entrata meridionale di Moon-Sund, le nostre navi di linea colpirono parecchie volte le *dreadnoughts* nemiche ed affondarono dragamine nemiche, nello stesso tempo una torpediniera nemica che scortava la squadra avversaria urtò in una nostra mina e affondò.

Secondo rapporti dei posti di osservazione, delle navi esploratrici e dei sottomarini, è possibile stabilire il numero approssimativo dell'unità della flotta tedesca che parteciparono al combattimento. Entrarono in azione circa 10 *dreadnoughts*, due dei quali del tipo moderno *Kaiser* e *Koenig*, circa 10 incrociatori almeno cinquanta torpediniere, venti delle quali del tipo moderno *Novik* e da otto a dieci sottomarini. Queste forze navali erano accompagnate da numerosi dragamine, navi ausiliarie, trasporti ed idrovolanti.

Durante la scorsa notte furono scoperti nei golfi di Riga e di Finlandia alcuni *Zeppelin*, uno dei quali gettò nella città di Pernau una ventina di bombe uccidendo una diecina di abitanti e numeroso bestiame.

(S) **Pietrogrado**, 20. — Com. dello St. Magg. della Marina del 20:

In seguito allo sgombero da parte nostra, sotto la spinta superiore nemica, del Moon Sund meridionale, l'isola di Moon si è trovata sotto l'azione diretta delle navi avversarie, tanto dalla parte del golfo di Riga quanto da quella del banco di sabbia di Kossar, ciò che ne ha reso la difesa completamente impossibile. E' stato però riconosciuto inutile cercare di mantenere l'isola in nostro possesso ed è stata presa la decisione di sgombrarla, ciò che è stato effettuato in condizioni estremamente dure, sotto il fuoco incrociato delle navi nemiche con le quali le nostre torpediniere, i nostri dragamine, le nostre navi ausiliarie hanno impegnato un combattimento di artiglieria.

In seguito allo sgombero definitivo da parte nostra dell'isola di Moon e delle acque del Moon Sund meridionale, la situazione di tutto l'arcipelago delle isole del Baltico è divenuta estremamente pericolosa e difficile.

(S) **Pietrogrado**, 20. — Com. del Gr. St. Magg.: Su tutti i fronti fuoco di fucileria e azioni di reparti di ricognizione.

SCACCHIERE BALCANICO
FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 21. — Com. uff.

Fronte macedone. — Ieri, dopo violenta preparazione di artiglieria, forti effettivi francesi attaccarono nel massiccio tra la valle dello Skumbi e il lago di Ochrida. Le truppe tedesche, austro ungariche e bulgare non hanno fatto riuscire l'attacco nemico col loro fuoco e con un contrattacco. L'attività delle artiglierie è visibilmente aumentata ad est del lago di Ochrida, come pure dal lago di Prespa alla Cerna e sulle due rive del Vardar.

FONTE FRANCESE

◆ (S) **Parigi**, 21. — Com. dell'esercito d'Oriente: Lotta di artiglieria abbastanza viva a nord e a nord ovest di Monastir e nella zona di Doiran, ove le nostre batterie hanno proceduto a distruzione nelle linee nemiche.

FONTE SERBA

(S) **Corfu'**, 16. — Senza alcun motivo il nemico bombardò ieri nuovamente Monastir lanciando 208 granate. Due persone rimasero uccise e i danni materiali furono piuttosto gravi.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 19. — Com. del Gr. St. Magg.

Fronte romeno. — Il 16 corr. l'aviatore aspirante Golsber abbattè un velivolo nemico. Gli aviatori furono fatti prigionieri. Il 17, mentre discendeva sull'aerodromo di Netra, un apparecchio cadde e si infranse. L'aviatore capitano Konchin riportò gravi ferite. L'osservatore sottotenente Golbam, erroneamente chiamato Golbost in un precedente comunicato, si sfracellò e morì.

La guerra in aria

(S) **Parigi**, 21 — (Uff.) — Due *Zeppelin* rimandati, attaccati da velivoli da caccia e da posti di difesa discesero nella valle della Saona ed [illegible] nella regione di Sisteron. Gli equipaggi [illegible] da assonari e [illegible] di fuggire, [illegible] fatti prigionieri.

Parigi, 21. — Sugli *Zeppelin* abbattuti in Francia un comunicato ufficiale dà i seguenti particolari:

Il centro di aviazione del Frejus scorgeva ieri alle 15 un pallone che sembrava andare alla deriva. Esso inviò immediatamente in ricognizione aeroplani, i quali riconobbero che si trattava di uno *Zeppelin* che andava verso sud. Altri posti, specialmente da Tolone, segnalavano poco dopo un pallone, inseguito dai nostri aeroplani, e che fu perduto di vista alle ore 16. Sembrava privo di controllo ed in posizione quasi verticale; esso scomparve verso sud est. Gli aeroplani erano stati obbligati ad abbandonare l'inseguimento a causa della notte. Si suppone che il pallone sia caduto in mare.

Lo *Zeppelin* da Bourbonne-les-Bains fu costretto a discendere da cinque aeroplani della squadriglia n. 152 che presero terra presso di esso immediatamente e fecero prigioniero l'equipaggio, impedendogli così di distruggere il dirigibile, che è rimasto intatto nelle nostre mani.

(S) **Sisteron, 20.** — Lo *Zeppelin* L. 45 volò al disopra della città stamani. Era montato da 19 soldati e due ufficiali, il comandante Koll ed il tenente Behux. Esso cadde sulla riva sinistra del Buech presso Mison. Prendendo terra i tedeschi incendiarono il dirigibile, di cui non rimane più che la carcassa metallica. Gli ufficiali sono stati fatti prigionieri e condotti a Laragne. Le autorità si sono recate immediatamente sul luogo. Due uomini dell'equipaggio sono rimasti feriti.

◆ (S) **Londra, 21.** — Com. dell'Ammiragliato: La notte sul 20 furono effettuati *raids* a scopo di bombardamento da velivoli navali sui *docks* di Bruges e sull'aerodromo di Engel.

Un incendio sarebbe scoppiato ad Engel. Furono lanciate grandi quantità di esplosivi.

Tutti gli apparecchi rientrarono incolumi.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano — *Riscaldamenti invernali* — La Giunta Municipale, preoccupata del disagio in cui verranno a trovarsi le famiglie che, per il prezzo elevato del combustibile non potranno provvedere al riscaldamento delle loro camere, si è messa in grado di aprire 22 scaldatoi pubblici opportunamente distribuiti nei vari quartieri della città. Le donne ed i bambini potranno accedere in essi trovandovi tutte quelle condizioni necessarie per una sosta anche lunga; qualcuno sarà riservato anche agli uomini. Per la metà di novembre funzioneranno cinque scaldatoi.

Milano, 21 — *La tessera di riconoscimento per i generi di prima necessità.* — La Giunta municipale, ha deliberato che a partire dal 1° novembre p. v., anche le vendite al minuto della pasta, farina gialla, lardo, burro, patate e osso siano fatte unicamente su presentazione della tessera dello zucchero e che a partire dal 1° dicembre venga istituita una tessera, non di razionamento, ma solo di riconoscimento (e quindi senza indicazione di quantitativi), che verrà distribuita solo ai cittadini milanesi per l'acquisto del pane. Per gli operai che sogliono venire a Milano per ragione di lavoro e che per il pasto serale tornano al loro paese, verranno istituite apposite tessere.

Padova, 21 — *La provvista del pesce per la nostra città.* — Il Comando del Dipartimento marittimo di Venezia ha dato affidamenti formali che durante la stagione della pesca consentirà l'esportazione di una certa quantità di pesce per conto dell'Ente comunale dei consumi di Padova.

Il Municipio lo porrà in vendita a prezzi di concorrenza.

Genova, 21 — *Lo sbarco dei pellami* per la mancanza di un capannone di deposito da vari anni si effettua molto lentamente e tale lentezza è cagion di danno non lieve per i negozianti e per i conciatori, sia per il ritardo di mesi a ricevere la merce, sia per le spese enormi di soste, sia per i danni che si verificano a causa di intemperie o di incuria.

In quest'ultima quindicina sono giunte coi vapori «Regina d'Italia», «Garibaldi», «Indiana» oltre 70.000 cuoia, altre 70.000 circa sono attese, e lo sbarco è letteralmente bloccato da qualche migliaio di pelli depositate sul ciglio della calata, sicchè tutta la merce trovasi nei galleggianti, e certamente se non si provvede subito, succederà come gli scorsi anni, che occorrerà due, tre quattro mesi per ritirare le partite di pelli, con danni immensi, che naturalmente si ripercuoteranno sul costo del cuoio conciato, e quindi delle calzature anche se... di Stato.

Se negli anni scorsi i negozianti ed i conciatori nulla hanno potuto ottenere, quest'anno due nuove autorità sono interessate al grave problema: il Consorzio per l'acquisto pelli esotiche e l'Ufficio governativo approvvigionamenti pellami e calzature.

L'uno e l'altro, mandino a constatare «de visu» e provvedano come si conviene.

◆ **Milano, 21.** *Per la buona stampa.* Il Cardinale Ferrari ha concorso alla sottoscrizione per la buona stampa aperta da *L'Italia* con la cospicua offerta di L. 3000.

L'ON. ALFIERI E TORINO

Torino, 21. Proveniente da Roma è giunto stamattina il gen. Alfieri per presiedere una riunione che si terrà alle 14 in Prefettura allo scopo di studiare i mezzi opportuni, per il migliore funzionamento del servizio degli approvvigionamenti.

Italia Centrale

Ravenna, 21 *(P. P.) Due decreti del Prefetto.* — Il Prefetto, con odierna ordinanza vieta l'esportazione sotto qualsiasi forma da Comune a Comune della Provincia di pane confezionato e di farina di grano.

Un altro decreto del Prefetto dà facoltà ai Sindaci della Provincia di proibire nel rispettivo Comune la fabbricazione e la vendita al pubblico della pasta al l'uovo.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — *Onorificenze.* — Il comm. Nicola Miraglia, direttore generale del Banco di Napoli ha avuto la medaglia d'oro con diploma di benemerenza dal Comitato autonomo soccorsi urgenti.

Il comm. Miraglia ha ringraziato il Comitato e ha disposto che tanto la medaglia che il diploma siano custoditi nello storico Archivio del Banco di Napoli.

— *Il gen. Cigliana ha visitato quest'oggi il Comitato delle donne cattoliche* rendendosi esatto conto del funzionamento dell'assistenza civile ed esprimendo il suo particolare compiacimento per la funzione di carità a sollievo delle famiglie povere dei nostri combattenti.

La questione del gas. — Il Prefetto di Napoli per finire l'annosa questione sorta fra la Compagnia del gas e il Comune, ha emanato un decreto che fissa il prezzo del gas a 32 cent. il metro cubo.

Provincia Romana

Viterbo, 19 — *Provvedimenti* — La popolazione di Viterbo centro produttivo di ogni bene di Dio lamentandosi perchè è stata permessa l'esportazione dei fagioli a danno della cittadinanza che dovrà restarne sprovvista nel prossimo inverno esige dai suoi Amministratori di voler provvedere in tempo affinchè non vengano esportate le castagne e opporre un calmiere su questo prodotto alimentare, che con la limitazione del pane e la scarsità di ogni altro genere di necessità, potrà essere utilissimo a sfamare il povero.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO DI MEDICINA MILITARE

L'annunziata riunione dei medici a Verona è definitivamente stabilita per i giorni 29, 30, 31 corr.

E' ormai assicurato il concorso del personale delle cliniche e delle patologie mediche delle nostre Università e di molti ufficiali medici delle formazioni sanitarie mobilitate e territoriali compatibilmente alle esigenze del servizi.

Il programma dei lavori è essenzialmente costituito da argomenti che riguardano le più importanti malattie dei combattenti e discussioni interessanti si avranno quindi sulle nevrosi nell'attuale guerra, sugli itteri castrensi, sulla malaria, sui morbi renali, sulle malattie cardiache, sulla tubercolosi in rapporto al servizio militare, sulla febbre di trincea, sulle sindromi nervose simpatiche dei soldati.

Scienze e Lettere

LA TRASFUSIONE DEL SANGUE NELLA CHIRURGIA DI GUERRA

Parigi, 21. — Alla Società chirurgica il dott. Jeanbrau ha presentato i risultati ottenuti da lui e dai colleghi applicando alla chirurgia di guerra l'operazione della trasfusione del sangue.

Con l'impiego di un nuovo procedimento endovenoso, per mezzo di un'ampolla particolare, gli autori sono arrivati a trasfondere del sangue in dosi varianti da 250 a 500 centimetri cubi. I risultati ottenuti sono particolarmente rimarchevoli: su 40 feriti gravi trasportabili o morenti hanno ottenuto una percentuale del 40 % di sopravvivenza o di guarigioni e il 26 % di sopravvivenze al di là delle 24 ore.

Novità, Varietà, Aneddoti

LA CITTA' DEI RAGAZZI

Esiste in America un piccolo Stato infantile, una repubblica che si regge, totalmente per opera dei suoi cittadini minorenni: la repubblica «George Junior» ne dà il governo dei ragazzi.

Ora una consimile repubblica sarà fondata prossimamente nel Dorset, con lo scopo di cercare di redimere, per mezzo del lavoro, ragazzi e fanciulle, che abbiano comunque trasgredito di leggi sociali, o che siano stati classificati fra gl'incorreggibili.

Un comitato si è formato, in questi ultimi giorni e lord Sandwich ha donato il terreno necessario, dove saranno costruiti dei piccoli *cottages* per ospitare i piccoli cittadini corrigendi.

Il principale scopo dei fondatori della città dei ragazzi, è quello, come si è detto, di ricondurre sulla diritta via adolescenti, che erano stati traviati dall'ambiente o dall'amore delle avventure, educando, a poco a poco, la loro coscienza e richiamandola ai doveri necessari per la collettività.

Gli ammessi alla colonia dovranno intanto provvedere da sè alla polizia ed all'amministrazione della giustizia della loro città.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri S. Santità ha ricevuto in privata udienza: monsignor Francesco Saverio Schoepfer, Vescovo di Tarbes e Lourdes, monsignor Andrea Du Bois de la Villerabel, Vescovo di Amiens; P. Venanzio da Lisle-en-Rigault, Ministro Gen. dei Frati Minori Cappuccini; P. Maria Alberto Janvier O. P. il conte. Tosi con la figlia e l'avv. Mario Tosi; P. Bocchetti dei Minori Conventuali, Parroco di S. Dorotea con circa 250 bambini di prima Comunione; P. Onorio dei Carmelitani Scalzi, Parroco di Santa Teresa, con 180 bambini di prima Comunione e 60 Terziarie di S. Teresa, Suor Vittoria Massimo Superiora delle Suore di S. Dorotea; la sig.na Bonnefoy de Villières.

S. P. Q. R.

Licenze per l'acquisto dello zucchero. — L'Ufficio Municipale di Annona ricorda che il 5 novembre p. v. verrà iniziata la distribuzione mensile delle licenze per l'acquisto all'ingrosso dello zucchero, relativo al suddetto mese.

La distribuzione stessa verrà regolata nei giorni seguenti dalle ore 9 alle 12:

Giorno 5 novembre Lettere *A. B.* - 6 id. *C. D.* - 7 id. *E. F. G.* - 8 id. *H. I. L. M. N.* - 9 id. *O. P. Q.* - 10 id. *S. T. U. V. Z.*

Le licenze suddette debbono essere ritirate nei giorni innanzi stabiliti, trascorsi i quali non verranno per nessuna ragione rilasciate.

Avverto infine che a seconda delle recenti disposizioni del Commissariato generale Approvvigionamenti i titolari delle licenze stesse dovranno acquistare lo zucchero dai grossisti non oltre il giorno 20 dello stesso mese, poichè trascorsa tale epoca, le licenze stesse non saranno più valide nè prorogabili.

Erbaggi municipali. — Prezzi odierni dell'Annona: Pomodori a L. 0,60 al kg. - fagiuolini 0.75 - cipolla 0,25 - castagne 0,50 - insalata al piede 0,10 - peperoni due per 0,15 - cavoli l'uno 0,35.

Unione elettorale cattolica italiana. — Si è riunito il Comitato centrale dell'Unione elettorale cattolica italiana con l'intervento dei vice presidenti Mauri e Grosoli, del segretario Di Santa Severina e dei consiglieri Sturzo e Zaccone.

Il nuovo presidente comm. Montini, accompagnato dal conte Santucci ha preso possesso della nuova carica, manifestando la sua titubanza nell'accettare un posto così delicato, e confidando nella fraterna e valida cooperazione del Comitato centrale. Egli ha tracciato la sua via dall'ordine del giorno con il quale è stata significata la sua nomina, come continuazione dell'opera del conte Santucci, curando nella concordia degli animi e nella efficace opera del bene valorizzare le forze organizzate dei cattolici italiani. Non ha, nè può avere metodi e sistemi preconcetti nel campo elettorale, dovendo adattarsi alle condizioni di luoghi e delle circostanze, tenendo presente gli interessi generali, cui vengono coordinati i particolari risultati dell'attività dei cattolici in questo campo.

Riguardo gli indirizzi programmatici e generali, egli sa bene che spetta alla Giunta direttiva il darli e agli altri organi l'attuarli nella propria sfera d'azione e come ha costantemente ed assiduamente ispirata la sua azione locale, così saprà mantenerla nel nuovo compito assegnatogli specialmente in quest'ora difficile nella quale tutte le energie sono consacrate al conseguimento delle aspirazioni nazionali e di una pace giusta e duratura.

L'on. Mauri, a nome del Comitato centrale, risponde che è lieto cooperare con l'amico e presidente Montini, tanto più che è sicuro che egli saprà sempre mantenere sicura e distinta la fisionomia e caratteristica dei cattolici nel campo elettorale e la concordia di tutte le nostre forze, specialmente in quest'ora. Oramai dopo la Nota del Papa sulla pace, i cattolici han trovato un punto di polarizzazione e una ragione di concordia, insieme alle giuste rivendicazioni nazionali che non dovrebbero avervi più dissensi e contrasti.

Il Comitato centrale ha quindi proceduto ad un utile scambio di idee riguardo l'andamento della Unione.

Opera Naz. Orfani dei morti in guerra. — Nei mesi di settembre ed ottobre a cura dell'incaricato del Comitato provinciale, si sono potuti costituire questi Comitati con i rispettivi presidenti:

Albano: pres. cav. Camillo Grand

Genzano: pres. cav. Felice Iacobini.

Lanuvio: pres. sig. Ancioni, sindaco.

Ariccia: pres. sig. Cometti.

Marino: pres. cav. Luigi Capri.

Velletri: comitato circondariale e locale pres. mons. Guidi; *v.pres.* avv. Pivoni; *segr.* V. Gioia.

In Viterbo da più tempo il Comitato circondariale sotto la presidenza dell'ing. Tomasi, e si stanno promuovendo comitati nei paesi del Circondario, anche a Civitavecchia e Frosinone presto si avranno i Comitati circondariali dell'opera per l'assistenza civile religiosa degli orfani che in Roma sta spiegando nel Comitato provinciale attivamente l'azione sua benefica.

Comizio privato di postelegrafonici. — Tutti i postelegrafonici di terza categoria sono invitati a intervenire al comizio privato di classe promosso dalla Unione Naz. Postelegrafonica, che si terrà in via dell'Umiltà 36 oggi, lunedì, alle ore 21.

Parleranno gli on. Miglioli, Schiavon ed altri.

«**Il Sottufficiale Italiano**» uscirà in *numero doppio* il 31 ottobre, non essendosi pubblicato quello del 20 corr.

Convegno popolare. — Ieri nel salone del cinema Cola di Rienzo, ad iniziativa di un gruppo di associazioni, ha avuto luogo l'annunziato convegno popolare.

Il comm. Di Sezanno, dopo aver rivolto un saluto a tutti gli intervenuti, ha presentato il cav. Aldo Maier, oratore ufficiale, che ha illustrato gli scopi della nostra attuale guerra, inneggiando al Re ed all'Esercito.

Infine è stato votato per acclamazione, il seguente ordine del giorno:

«Le donne del popolo di Roma fanno voti perchè il Governo — disciplinate le importazioni, la produzioni, i mercati ed i consumi — assicuri al popolo alimenti, vesti e pigioni a prezzi equi e solennemente giurano che, per l'onore proprio e per quello dei padri, dei mariti, dei fratelli, dei figli e degli sposi combattenti, resisteranno con tutte le forze, con tutti i mezzi, anche nel dolore sopportando — con fiducia nei reggitori dello Stato — fatiche e disagi, adoperandosi per la concordia e la unione degli animi — suprema necessità di questa ora — e non cesseranno dalla resistenza, consapevole, energica, paziente fino al giorno in cui la grande definitiva vittoria con la conquista del Trentino del Friuli orientale, di Trieste, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, non assicuri alla Patria lungo, indisturbato luminoso fecondo periodo di pace.»

Camera del lavoro. — *Per l'unità sindacale* — Si sono riuniti alla Camera del lavoro in via della Croce Bianca i membri romani della commissione per l'unità sindacale. Assenti giustificati Garamitti e Bertocchi.

Boggi riferisce brevemente sul lavoro preparatorio del Congresso Nazionale e riassume i risultati dei Convegni di Milano e di Spezia.

Espone il notevole successo del movimento per l'unità sindacale che a Spezia ha ricevuto il 30 corr. una consacrazione solenne.

A quella Camera del Lavoro si sono riuniti i rappresentanti di oltre 250 mila organizzati i quali hanno dichiarato che l'appello della Camera del Lavoro di Roma del 20 giugno u. s. e l'ordine del giorno del Camera del Lavoro di Genova dell'11 settembre indicano con esattezza e con sincerità i termini della situazione sindacale italiana e i provvedimenti che si impongono nell'interesse dei lavoratori.

In vista dell'ampliamento che si annunzia nel movimento per l'unità, il Convegno di Spezia ha deciso di rinviare il Congresso Nazionale ai giorni 1, 2, 3, dicembre allo scopo di permettere a tutte le organizzazioni di classe di esaminare e discutere la situazione specialmente in confronto del veto posto dalla Confederazione alle organizzazioni ad essa aderenti di partecipare al Congresso Nazionale.

Lusi, Sabbadini, Morelli e Bianchi espongono alcune osservazioni e chiedono schiarimenti. Si concretano infine i provvedimenti per l'organizzazione del Congresso Nazionale.

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà a Via Due Macelli 9 un cane *bolly* irlandese, che risponde al nome di *Puck*.

Cercasi un appartamento

Cercasi alloggio composto di nove camere, ingresso e cucina. Rivolgersi Compagnia Wagons Lits, II via XX Settembre.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione **12-34** — Ammin. **12-37**

Echi della tragedia di via Banco S. Spirito. — Negli uffici del Commissariato di Ponte si costituì ieri Ettore Nobili protagonista della triste tragedia svoltasi notti or sono nella casa di Banco S. Spirito.

Il Nobili narrò al delegato di P. S. dott. Dante come si svolse il fatto ed affermò che, dopo aver inseguito il caporale Gioia per le scale dell'abitazione, giunse sulla strada ove trovò stesa sul selciato la fidanzata che si era gettata dalla finestra.

Il Nobili durante l'interrogatorio si mostrò pentito, dicendo che non era sua intenzione uccidere nessuno, ma solamente voleva dare una lezione al suo rivale e alla donna.

Il Nobili venne condotto alle carceri di Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Alle 8 di ieri mattina ebbe luogo l'accompagno funebre della povera Eufemia Antonelli. Il corteo composto di una trentina di persone, si mosse dall'ospedale di S. Spirito. Seguirono il feretro le sorelle della defunta, i parenti e le donne del vicinato.

Misera fine di un bambino. — Ieri sera veniva trasportato all'ospedale di S. Spirito il bambino di a. 6, Giacomo Di Cola dimorante alle Case delle Galere a Ponte Buttero.

La madre Augusta Incocciati dichiarò che il bambino era caduto in un fosso. Il povero piccino, colpito da asfissia per annegamento poco dopo cessava di vivere.

Grave disgrazia. — Questa notte alle 0.5, fu accompagnato alla Consolazione un individuo del quale ancora s'ignora il nome ma che però è stato riconosciuto per un cameriere della trattoria Bellini sita in piazza d'Italia.

Il disgraziato, addormentatosi sul muraglione del fiume, al Lungotevere Anguillara, perduto l'equilibrio è caduto sulla sottostante banchina riportando la frattura delle clavicole e commozione cerebrale.

Dai sanitari fu giudicato in pericolo di vita.

Risse. — In piazza Rusticucci, ieri sera alle 21, per vecchi rancori, Dangeli Angelo di a. 50, ab. in via Porta Leone 55, esplose un colpo di revolver fortunatamente andato a vuoto, contro Renato Zanzini, di a. 49, ab. in via del Crocifisso 27. Il Dangeli, fu tratto in arresto.

— Di Giacinto Filippo, di a. 45, ab. in via S. Maura 66, ieri sera alle 23.55, in detta via, venuto a lite per gelosia di donne con un individuo di cui non ha voluto palesare il nome fu ferito con colpi di rasoio alla mano destra ed al petto. Dai sanitari di S. Spirito, fu giudicato guaribile in g. 15.

Attenti alle armi. — Nella propria abitazione in via Appia Nuova 236, lo studente Mario Fornai di a. 15, fu gravemente ferito alla tempia destra da un colpo di rivoltella esploso dal collega Fernando Barlettelli. Il ferito, dai sanitari di S. Giovanni fu giudicato in pericolo di vita. Il Fornai, per scagionare il suo amico, dichiarò all'agente di servizio al Nosocomio di aver tentato suicidarsi per non essere passato agli esami, mentre poi la P. S. ha accertato che il Barlettelli, mentre osservava una rivoltella *Browning*, lasciò partire accidentalmente un colpo. L'involontario feritore fu tratto in arresto.

Disgrazia. — Amleto Carosini, di a. 8, ieri alle 19, nel discendere per le scale della propria abitazione in via dei Foraggi 70, scivolò e cadde riportando la frattura dell'osso nasale. Dai sanitari della Consolazione fu giudicato guaribile in g. 15.

E' morto all'ospedale di S. Giovanni il bambino Otello Disciantti, di a. 2 in seguito alle lesioni riportate l'altra sera al viale Princ. Margherita ove fu investito da un carro il cui conducente è rimasto sconosciuto. Il cadaverino è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Investimenti. — Il soldato di artiglieria Sante Sbaraglia, ieri sera alle 20, in via Marmorata fu urtato e gettato a terra da una vettura elettrica della S. R. T. O. Nella caduta riportò contusioni, per le quali fu trattenuto in osservazione dai sanitari della Consolazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI' 22 Ottobre — S. Donato

Leva il sole alle 6.31 m. — Tramonta alle 5.17

Leva la luna alle 0.35 s. — Tramonta alle 10.11 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

ANAGRAMMA

Sono a fianco equivalente
L'acqua in vino tramutar
Vidi Cristo di repente
E le nozze rallegrar.

Spiegazione del giuoco precedente:

In - co - er - ente — INCOERENTE

POSTO DI MEDICAZIONE

tutti i giorni dalle 9 alle 16

DIRETTO DAL PROF. S. MUZII

con assistenza di Sanitari ed Infermiere istruiti nel suo metodo razionale

Via Virgilio 1-B - ROMA

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Molto pubblico ieri affollò il teatro per l'unica rappresentazione diurna della *Fanciulla del West*, che ebbe la solita festosa accoglienza. Stasera riposo.

La seconda del *Barbiere di Siviglia* avrà luogo domani martedì con gli stessi valorosi interpreti prima fra questi la signorina Angeles Ottein, rivelatasi, come già dicemmo, una insuperabile *Rosina*.

Siamo sicuri che di questo *Barbiere* se ne daranno parecchie repliche.

Quanto prima verrà ripresa in una nuova edizione artistica l'opera *Andrea Chénier*.

Quirino. — Stasera la brillantissima commedia di Hennequin e Weber *La Presidentessa* e domani sera *Casa in ordine* di Pinero, una delle più grandi interpretazioni di Irma Gramatica.

Argentina. — Nelle due affollatissime di ieri il Grasso, il Vinciguerra e tutta la valorosa Compagnia, vennero calorosamente applauditi.

Stasera l'applaudita commedia *S. Giovanni Decollato*, per definitiva ultima replica.

Nazionale. — Il cav. Fournier è stato molto applaudito nelle due rappresentazioni di ieri che erano le ultime della stagione.

Adriano. — Teatro affollato da pubblico che ha ripetutamente applaudito tutti gli artisti della Compagnia *Modernissima*, ma uno speciale e distinto applauso lo ha avuto la simpaticissima Gargano, che è stata una vivacissima *Serpolina*; bene il comicodrammatico *Papà Gaspar* e il Conte di Corneville, quest'ultimo specialmente distinto per arte tecnica e per larga estensione di voce baritonale.

Stasera ultima definitiva rappresentazione della graziosa operetta *Casta Susanna*, protagonista Mirra Gargano.

Per domani martedì è annunciata l'andata in iscena della vecchia ma sempre bella *Figlia di Madama Angot*.

Manzoni. — Teatro esaurito ieri in ambedue le rappresentazioni: Nella *Norma* la Lina Morroto indisposta fu sostituita dalla signora Enrichetta Ferro non nuova ai successi nei teatri romani e l'artista distintissima fu in sommo grado apprezzata ed ebbe applausi vivissimi specie dopo la *Casta diva*. Festeggiato anche il tenore Famadas, la Marini, il Cesari. L'immancabile successo riportò *La Favorita*. Stasera replica della *Norma*.

Morgana. — Ieri in entrambe le rappresentazioni un pubblico numerosissimo affollò il bellissimo teatro di via Merulana tanto che il magico cartello «tutto esaurito» apparve due volte al botteghino del teatro. Naturalmente dato il grande successo del nuovo lavoro del quale Musco fa una grande creazione, *Don Cecè Sferlazza* si replica stasera e l'Impresa del *Morgana*, sta escogitando un mezzo per allargare la già vastissima sala del teatro, sala che è divenuta incapace a contenere lo stragrande numero degli ammiratori dell'inarrivabile comico siciliano, l'idolo dei buoni quiriti. Annunciamo intanto per una di queste sere lo spettacolo in onore del comm. Musco.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.

Quirino. — *La Presidentessa*, ore 20.45.

Argentina. — *San Giovanni Decollato*, ore 21.

Adriano. — *Casta Susanna*, ore 21.

Manzoni. — *Norma*, ore 21.

Morgana. — *Don Cecè Sferlazza*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Nomentana - Fuori Porta Salaria). - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri per le consuete relazioni e firma dei decreti.

Camera dei Deputati

A proposito della discussione alla Camera

Avendo l'on. Canepa nella seduta di sabato riferito alla Camera che la improvvisa mancanza di farine a Torino, dipese dalla chiusura di alcuni molini, qualchè ciò fosse avvenuto artificiosamente l'on. Grosso Campana ha fatto leggere ieri a vari colleghi il seguente telegramma:

«Nessun molino venne chiuso in agosto per riparazioni.

«Restammo fermi, una sola domenica, il Molino Molassi per la purgazione del canale, e il Molino di Collegno per la pulitura del macchinario.

«Giolanno rimase in parte inoperoso per mancanza di grano.

Vettore - *Presidente dell'Assoc. granaria Consigliere della Camera di Commercio.*

Commissariato dei consumi

Il comm. Morandi, dir. gen. del Comm. per gli Approvvigionamenti e Consumi, ha disposto affinchè il grano duro, riservato alla produzione della pasta sia adibito alla panificazione, limitatamente alla Provincia di Cosenza.

Ministero Interno

Provvedimenti amministrativi

Con recenti DD. LL. su proposta del Min. dell'Interno, sono stati adottati i seguenti provvedimenti

Scioglimento dei Consigli comunali di Pizzoni (Catanzaro), Acquappesa (Cosenza), Massalubrense (Napoli), Cosenza, e nomina rispettivamente RR. Commissari i signori: Raffaele Barberio, cav. Francesco Maddalena, cav. Enrico Piscane e nob. cav. dott. Francesco Besozzi Visconti, Vice-Prefetto.

Approvazione degli statuti organici: dell'Orfanotrofio femminile di Vigone (Torino) ed erezione in ente morale, del 'O. P. Sant'Antonio di Asti (Alessandria).

Ministero Finanze

Contributo personale di guerra.

Con decreto legislativo di ieri è stato disposto che ai fini dell'esenzione dal contributo straordinario personale di guerra è equiparato alla prestazione del servizio militare non inferiore a dodici mesi, il diritto conseguito posteriormente al 23 maggio 1915 di fregiarsi della medaglia al valore militare, oppure dei distintivi di ferite riportate in guerra o di fatiche di guerra.

Il decreto stesso determina che il contributo non si applica in confronto di coloro che pagano la imposta sui militari non combattenti ammenochè l'ammontare annuo di detta imposta risulti inferiore alla somma accertata in un distretto di agenzia per contributo: in tal caso è dovuto il contributo e non l'imposta.

Ministero Poste e Telegrafi

Compenso straordinario ai Ricevitori

Con recente D. L. è stato concesso ai Ricevitori degli Uffici postali e telegrafici uno compenso straordinario per la durata della guerra, in aggiunta a quanto potrà loro aspettare in seguito alla iniziata liquidazione triennale, una percentuale sulla retribuzione da essi goduta al 30 giugno u.s. pari al 12 % fino a lire 3000 di retribuzione, al 10 % sulla parte di retribuzione da lire 3001 a lire 10.000 ed al 8 % sulla parte di retribuzione superiore alle lire 10 000.

Le operazioni per la liquidazione di tale compenso straordinario sono in corso per cui i relativi pagamenti saranno fatti entro breve tempo

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 20** — A Sheffield, è stata rappresentata la *film* «Da Piava al Mare» presenti alcune migliaia di operai, il barone Mayor de Planches, alto commissario italiano, la missione Militare italiana e tutte le autorità cittadine, con a capo il Lord Mayor della città.

FRANCIA

◆ **Zurigo, 21.** La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Parigi:

Un decreto stabilisce la requisizione civile di tutte le scarpe dei fabbricanti e produttori.

SPAGNA

◆ **Zurigo, 21.** La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Madrid:

Il Re ha firmato un decreto con il quale stabilisce l'istituzione di una speciale Commissione per il commercio marittimo, la quale deve sorvegliare tutta l'importazione e l'esportazione. Fra l'altro tal Commissione deve indicare alle navi le vie pericolose, le quali si devono evitare salvo permessi speciali.

S. U. D'AMERICA

◆ **Zurigo, 21.** La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da *New York*:

I rappresentanti della Banca imperiale tedesca a Londra Fritz Kuhn e Georg von Seebach furono arrestati ed internati sull'isola Ellis.

Da *Washington*: Per evitare complotti ferroviari il Governo del Canadà ha fatto occupare militarmente tutte le principali linee ferroviarie.

Da *New York*: La requisizione delle navi da parte del Governo americano ha cominciato il 15 ottobre e finora furono requisite 506 navi.

GERMANIA

◆ **Zurigo, 21.** La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da *Monaco* (Baviera):

Il Ministro degli Approvvigionamenti bavarese Brettreich ha dichiarato che per l'inverno venturo si avrà abbastanza carbone, molte patate, abbastanza farina, molti foraggi e moltissima frutta e verdura. Mancheranno solo la carne ed il grasso sufficienti. Anche per la birra si sarà provveduto in sufficienza.

— Da *Berlino*: Il Ministro della Guerra prussiano ha diretto un caldo appello a tutte le studentesse tedesche, in cui le prega di mettersi a capo delle donne tedesche che possono disimpegnare anche i lavori più pesanti nelle officine del munizionamento e disimpegnare così gli uomini necessari al fronte combattente.

Finanza e Vittoria

Cronache economiche e finanziarie degli Stati belligeranti e neutrali

di E. MAGNI

Spedizione delle Tasse sugli affari

Lire 10

Si vende anche presso la nostra Amministrazione

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 22 ottobre, a lire 149.97.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 22 ottobre a tutto il 27 ottobre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 149.97.

ULTIMI CORSI DI GENOVA

Servizio speciale del «Popolo Romano»

— **Genova**, 20, ore 16.50. Rendita 5 %.50 - Consolidato 5% 91 32 - Banca d'Italia 1336 - Commerciale 818 - Banca italiana di Sconto 322.50 - Meridionali 467 - Mediterranee 223 - Navigazione 760 - Lloyd Sabaudo 388 - Eridania 675 - Raffineria 353 - Industrie indigene 301 - Acciaierie Terni 1750 - Ansaldo 307 - Elba 389 - Savona 632 - Ferriere 309.

Cambi: Francia 134.65 - Inghilterra 37.10 - Svizzera 167.00 - Stati Uniti 7.75.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 20 — Argento fine 43 3/8.

(S) **Madrid**, 20 — Cambio su Parigi 74.55.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO larto delle Cartiere Meridionali